Solidarietà con la compagna del Revolutionaerer Aufbau sotto processo presso il tribunale di Bellinzona

Invitiamo alla mobilitazione tutto il movimento di lotta contro la repressione e tutti gli organismi di solidarietà con i rivoluzionari prigionieri, in occasione del processo contro la compagna Andi, militante del Revolutionaerer Aufbau (Svizzera) e della Commissione per un Soccorso Rosso Internazionale, che si terra' dal 28 settembre 2011 fino almeno al 30 settembre, davanti al tribunale penale di Bellinzona (Svizzera).

La compagna è accusata per una serie di attacchi pirotecnici ed incendiari contro la polizia cantonale di Zurigo, i servizi segreti svizzeri, la compagnia aerea israeliana EL AL, la compagnia aerea spagnola Iberia, l'ufficio del turismo greco e la Segreteria di Stato per l'economia svizzera.

Queste azioni avvenute negli ultimi dieci anni erano state rivendicate da "Per una prospettiva rivoluzionaria". Alcune di queste erano in solidarietà con i prigionieri rivoluzionari in varie parti d'Europa, altre contro i centri del capitalismo e della controrivoluzione preventiva.

La compagna incriminata, già da molti anni è stata coinvolta in inchieste da parte degli organi della repressione di vari stati europei, Italia compresa.

Non solo in Svizzera sono colpiti/e compagni /e impegnati/e nella solidarietà di classe con i prigionieri politici. Per es. anche in Spagna, ove il Soccorso Rosso è perseguitato, in Belgio, dove alcuni militanti del Soccorso Rosso attualmente sono sotto inchiesta , in Germania, ove i redattori della rivista di movimento "Gefangenen Info" sono stati più volte processati, in Italia, ove l'attivita' di solidarieta' e' stata messa sotto accusa come col processo di L'Aquila del novembre/dicembre scorso.

Il processo che si terrà a Bellinzona è parte dell'attacco, su scala europea, al movimento rivoluzionario e alla solidarietà con i rivoluzionari prigionieri, quindi riteniamo che la risposta piu' efficace sia la solidarietà internazionale e internazionalista.

Con questo, come con tutti i processi politici, lo Stato avrebbe la pretesa di neutralizzare la lotta rivoluzionaria, ma ieri come oggi e domani, le aule dei tribunali devono trasformarsi in tribune di propaganda politica, contro ogni "innocentismo", per rivendicare i percorsi rivoluzionari, la necessità della rivoluzione proletaria e della solidarieta' con i militanti sotto accusa.

Abbattere il capitalismo! Costruire la solidarietà internazionale di classe!



Compagne/i per la costruzione del Soccorso Rosso in Italia cccpsri1@gmail.com

settembre 2011